

Codice Etico

Le prime regole non scritte, riferite al rispetto della Natura, le possiamo ancora osservare tra le comunità di cacciatori/raccoglitori che esistono nel XXI secolo. Le norme di rispetto si possono presentare sotto forma di tabù ed esempi di carattere mitologico. Le prime leggi scritte a modo di “codice etico”, le possiamo attribuire al fotografo Derek Turner-Ettlinger. Derek ha stabilito una serie di norme di rispetto della Natura destinate alla professione di fotografo della Natura. Queste regole si sono trascritte per diverse associazioni di fotografi. In Spagna AEFONA ha pubblicato nel 2004 “Manual de buenas prácticas del fotógrafo de naturaleza”. Questo documento di 148 pagine c’è servito da riferimento e ispirazione per il presente Codice Etico. Il risultato di questo lavoro di sintesi sono le seguenti dieci norme di carattere precauzionale. Raccomandiamo l’osservanza delle regole tanto ai tracciatori professionisti quanto agli amatori.

- 1- La sicurezza dell’animale inseguito è in ogni caso prioritaria.
- 2- Per prevenire atti imprudenti che mettano a rischio l’animale inseguito, è essenziale una corretta qualifica dell’inseguitore. Dobbiamo documentarci molto sull’etologia e la biologia della specie obiettivo. Senza la conoscenza e le abilità necessarie per avvicinarci all’animale, dobbiamo abbandonare qualsiasi tentativo di avvicinamento.
- 3- La nostra presenza non deve perturbare l’animale. Astenersi dall’alterare il suo comportamento.
- 4- Nel caso dovessimo osservare da una postazione fissa, dobbiamo evitare di recidere vegetazione e rami per nascondere il punto di avvistamento. Bisogna optare per materiali di camufflaggio artificiale, o in assenza di ciò di materiale vegetale secco.
- 5- Non rilevare la localizzazione di specie rare o minacciate, salvo che all’amministrazione competente che contribuisce alla sua conservazione.
- 6- Mantenere pulita la zona di tracciatura. Raccogliamo i rifiuti che incontriamo e che non presuppongano pericoli per la nostra salute o impediscano il nostro lavoro di tracciatura.
- 7- Massimo rispetto alle istituzioni e persone che lavorano per la conservazione dell’ambiente naturale. Chiedere i permessi necessari alle autorità competenti nei luoghi che lo richiedano per legge, siano essi spazi naturali o proprietà private. Questo punto obbliga conoscere la legislazione vigente nella zona o paesi in cui pratichiamo l’inseguimento della fauna.
- 8- Informare le autorità di qualunque infrazione che osserviamo contro la Natura.
- 9- Con qualsiasi dubbio riguardo sicurezza, normative o infrazioni, dobbiamo osservare il principio della precauzione.
- 10- Divulgare il presente Codice Etico tra i “tracciatori” che non lo conoscono.